

**Indirizzo di saluto all'inizio della S. Messa solenne di San Bassiano  
giovedì 19 gennaio 2017, ore 10.30, Lodi,  
Basilica Cattedrale**

Eminenza Reverendissima,

1. Nella festa di san Bassiano Le porgo il benvenuto più cordiale e rispettoso a nome della comunità ecclesiale e civile. È condiviso dai vescovi emeriti Giuseppe Merisi, qui presente, Giacomo Capuzzi, Paolo Magnani (giunto felicemente al 90mo compleanno), Rino Fisichella e Bassano Staffieri, nativi di questa diocesi. Col Capitolo della Cattedrale e i sacerdoti (mai dimenticando i missionari), i diaconi, i religiosi e le religiose, i seminaristi di Lodi e di Vigevano, le parrocchie e le associazioni siamo qui uniti per lodare il Signore immensamente grati per il dono che san Bassiano costituisce per noi. È motivo di gratitudine la partecipazione delle Distinte Autorità Pubbliche, della fedele delegazione di Bassiano di Latina, e del Sindaco di San Bassano Cremonese, dove festeggerò il Patrono questa sera.

2. Insieme, preghiamo per Lei riconoscenti come siamo per il suo ritorno a Lodi nella seconda tappa dell'Itinerario Pastorale, che impegna la nostra Chiesa a custodire la misericordia giubilare nella comunione con Dio e i fratelli per essere missionaria, ossia "in uscita" verso le povertà e le sfide del tempo, dimorando però stabilmente nel Signore. L'antica scultura dell'Ultima Cena, proveniente da Lodivecchio, è ora collocata nel cuore della cattedrale ad attestare l'indiscutibile continuità con le nostre più sante origini. E il messaggio del Congresso Eucaristico Nazionale, di cui Ella è singolare testimone perché ne fu l'Inviato speciale di Papa Francesco, oltre che Arcivescovo della Città ospitante, potrà aiutarci a scorgere nel "Mistero dell'amore fino alla fine" la sorgente sempre nuova della missione.

3. L'abbraccio tutto lodigiano al Patrono potrà così aprirsi alla Nazione e al Continente grazie all'esperienza di Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e del Consiglio delle Conferenze dei Vescovi d'Europa che vorrà comunicarci, mentre con la Chiesa intera preghiamo per l'unità dei cristiani e per la pace tra le religioni, le culture, i popoli.

4. Signor Cardinale, accanto all'ambone è esposta una graziosa tavola cinquecentesca (di Martino o Alberto Piazza), dedicata a Maria Santissima, della quale il nostro Patrono difese la "verginale maternità", con spiccata preoccupazione cristologica volta a confermare che il Figlio, nato da Donna, era vero Dio e vero Uomo. L'opera raffigura la Dormizione della Vergine, tanto cara alla tradizione dell'Oriente cristiano. La Madre di Dio è attorniata dagli Apostoli a Lodivecchio e a Pietro,

evidentemente, spetta l'aspersione della venerata salma. E' molto commovente per noi che egli vesta abiti pontificali del tutto simili a quelli che l'iconografia assegna a San Bassiano. Il popolo laudense intravedeva Pietro, Principe degli Apostoli, in Bassiano, suo primo apostolo, che edificò la Basilica della Trinità e dei Dodici Apostoli, non lontano dalla Cattedrale di Santa Maria, e in esse forgiò, docile allo Spirito del Risorto, una chiesa fedele nella verità e nell'amore, grazie al vincolo col Successore di Pietro, affinché, nessun mercenario, bensì il Pastore Buono ne fosse la guida. Sia sempre così.

+ Maurizio, Vescovo di Lodi